



Consiglio Regionale del Molise

MOZIONE URGENTE

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

Visto l'art. 25 dello Statuto e l'art. 63 del R.I.;

Tenuto Conto della drammatica situazione in cui versa il sistema sanitario regionale a causa degli errori gestionali e delle inadeguatezze evidenti del Governo Regionale;

Considerato il fermo delle opere pubbliche, i gravi ritardi nella spesa dei fondi europei, il mancato avvio dei cantieri dell'autostrada, la pesante crisi in cui versano i settori produttivi, l'agricoltura, l'industria, l'artigianato e il commercio;

Verificato che a distanza di anni non è stata completata la ricostruzione post-terremoto, e non è stato portato a termine il riordino istituzionale degli Enti Sub-Regionali né quello riferito alle Comunità Montane e alle Unioni dei Comuni;

Acquisito che le fasce di cittadini molisani prossimi o al di sotto della soglia di povertà si avvicina al 25% con politiche sociali assolutamente carenti, insufficienti e inadeguate;

Preso Atto della mancata riforma del Trasporto Pubblico Locale che versa da anni in deprecabili condizioni di indeterminatezza e con una situazione emergenziale nel trasporto su ferro;

Tenuto Presente che sui temi ambientali si registrano ritardi immotivati nel governo del territorio con rischi concreti di inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo, che si sono evidenziate nell'inchiesta Open Gates, nell'emergenza idrica in Basso Molise, nel triste incremento di decessi per patologie tumorali e nella proliferazione selvaggia di discariche, pale eoliche, centrali a biomassa, turbogas, campi fotovoltaici e in un atteggiamento timoroso su una possibile installazione di una Centrale Nucleare a Termoli;

Accertato che sulle politiche del diritto allo studio, dell'Università, dell'innovazione tecnologica, della ricerca scientifica, della salvaguardia del patrimonio culturale, della valorizzazione dei beni paesaggistici, archeologici, architettonici, artistici, museali, bibliotecari, archivistici e storici, permane una sottovalutazione che penalizza fortemente il turismo e non agevola il decollo di un modello di sviluppo eco-compatibile e di qualità;

SFIDUCIA

Il Presidente della Giunta Regionale e l'intera Giunta Regionale ai sensi e per gli effetti previsti dalle vigenti normative costituzionali, statutarie, regolamentari e legislative.

Campobasso, 7 gennaio 2011